

Allegato C

DOCUMENTO UNICO DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E DI INFORMAZIONE
ALL'APPALTATORE SUI RISCHI SPECIFICI
(D.U.V.R.I.)

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA,
ACCOMPAGNAMENTO SCUOLABUS E SORVEGLIANZA**

Premessa ed istruzioni

L'appalto in oggetto vede l'intervento dell'appaltatore in locali o pertinenze comunali e in presenza di personale comunale od altro.

Per questo, al di là della diretta responsabilità del DL appaltatore, per quanto riguarda la propria attività, si riscontra l'assoggettamento all'art 26 del dlgs 81/08, che impone al committente di informare l'appaltatore sui rischi specifici, tramite un documento unico (DUVRI).

Il presente documento quindi redatto per informare sui possibili rischi specifici e da interferenza, presenti nei locali e pertinenze del committente, che l'appaltatore viene ad utilizzare e per manifestare e riconoscere fra le parti l'azione congiunta di cooperazione e coordinamento, utile ai fini della prevenzione.

Comprende inoltre il verbale del sopralluogo congiunto e l'informazione sulle misure intese a prevenire i rischi, comprese quelle di emergenza, nonché gli oneri della sicurezza (quelli di cui il committente valuta la congruità) ed i costi della sicurezza relativi a rischi da interferenza, specifici dell'appalto.

E' anche indicato il documento per l'accertamento dei requisiti di idoneità dell'appaltatore.

1. COMMITTENTE

Direzione comunale committente	Nome del Responsabile o Referente dell'appalto
SETTORE IV - SERVIZI ALLA PERSONA	DR. ADRIANO SANTONI
Referente sul luogo dell'appalto	Periodo dell'intervento
	06/09/2010 - 30/06/2013

2. APPALTO

Oggetto dell'intervento/ appalto
SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA, ACCOMPAGNAMENTO SCUOLABUS E SORVEGLIANZA
Vedi Disciplinare di gara/Capitolato speciale allegato alla determinazione n. 207 DEL 12/07/2010

emittente	destinatari		Pag. 1/5
-----------	-------------	--	----------

3. LUOGO DI LAVORO DELL'APPALTO

Luogo di lavoro / orario di lavoro

Luoghi di lavoro: Sede scuola dell'infanzia in via San Francesco, sede cucina centralizzata in via Trifilò, domicilio persone che usufruiscono del servizio di mensa sociale, scuolabus.

Orari: Vedi Disciplinare di gara/Capitolato speciale allegato alla determinazione n. 207 DEL 12/07/2010

Previsto utilizzo di attrezzature / utenze / mezzi vari del committente o della struttura in cui va ad operare

Per quanto previsto ai precedenti punti 1, 2 e 3 della voce "APPALTO": si rimanda al Piano di autocontrollo del servizio di mensa scolastica.

Per quanto previsto al precedente punto 4 della voce "APPALTO: scuolabus.

Disponibilità nel luogo di lavoro di mezzi di emergenza e ps / servizi igienici e di ristoro / mezzi di comunicazione
SI, VEDI LE MISURE E PRESID DI EMERGENZA DELLA STRUTTURA

4. APPALTATORE

Impresa appaltatrice	Persona di riferimento /
----------------------	--------------------------

5. RISCHI SPECIFICI PER L'APPALTATORE, presenti sul luogo di lavoro e RISCHI APPORTATI DALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE

Questi rischi, così come le relative misure per ridurli, sono tipici della struttura scolastica in cui l'appaltatore verrà ad operare ed all'attività. Si ricorda che, quanto alle misure di riduzione degli stessi e di emergenza, devono essere accompagnate dal nome, o mansione, degli incaricati dell'attuazione

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

*Presenza di lavori vari all'interno / all'esterno; fuori orario scolastico; riduzione accessibilità ai disabili; ventilazione, illuminazione o climatizzazione insufficienti; indisponibilità servizi igienici;
presenza di scale, ballatoi, interrati e seminterrati, vasche, cunicoli, o altri locali o strutture con rischi particolari;
presenza di recinzioni, canali, parapetti, cornicioni, terrazze e simili che possano rappresentare rischi particolari.*

NON RISULTANO RISCHI PARTICOLARI O SPECIFICI IN PROPOSITO, IN TUTTI GLI EDIFICI IN CUI OPERANO GLI APPALTATORI.

EVENTUALI LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'EDIFICIO E IMPIANTI SARANNO OGGETTO DI SPECIFICHE COMUNICAZIONI E PROVVEDIMENTI

V. RISCHI DEL LOCALE CUCINA, CON RELATIVE APPARECCHI E DOTAZIONI CHE SONO IDONEI ALLA SICUREZZA ED ADEGUATI ALLO SCOPO.

ULTERIORI INFORMAZIONI SONO RICAVABILI DALLE SCHEDE DI LAVORO IN SICUREZZA PER MANSIONI, AD USO DEI DIPENDENTI COMUNALI MA UTILI PER CHIUNQUE OPERI NELLE STESSE CONDIZIONI, NONCHE' DAL SOPRALLUOGO CONGIUNTO.

PERTANTO NON RISULTANO RISCHI PARTICOLARI IN PROPOSITO.

EVENTUALI LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI IN GENERE ED IMPIANTI IN CUI OPERANO GLI APPALTATORI SARANNO OGGETTO DI SPECIFICHE COMUNICAZIONI E PROVVEDIMENTI.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

IN CASO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA SARA' CURA DI CHI INTERVIENE

emittente	destinatari		Pag. 2/5
-----------	-------------	--	----------

AVVERTIRE PER TEMPO IL REFERENTE DELLA STRUTTURA CHE GESTISCE (A MENO DI PICCOLI INTERVENTI ORDINARI, SENZA ALCUNA INTERFERENZA), IN MODO DA LIBERARE LE AREE DI LAVORO. COMUNQUE SARA' CURA DI CHI INTERVIENE APPORRE SEGNALETICA IDONEA E CIRCOSCRIVERE LA ZONA, NONCHE' AVVERTIRE DI EVENTUALI RISCHI SPECIFICI. SARA' CURA DI CHI GESTISCE LIMITARE ACCESSI, AVVERTIRE TUTTI GLI INTERESSATI E SPECIALMENTE IMPEDIRE L'ACCESSO DEI BAMBINI OD ALTRI ESTRANEI AL LAVORO.

Derivanti dall'impianto elettrico

Presenza quadri e elementi in tensione facilmente accessibili; indisponibilità di impianto di terra; presenza di cavi o apparecchi elettrici nell'area a vista / volanti; presenza di umidità e/o di acqua; utenze elettriche con protezioni limitate a, ecc
NON RISULTANO RISCHI PARTICOLARI O SPECIFICI IN PROPOSITO IN TUTTI GLI EDIFICI IN CUI OPERANO GLI APPALTATORI.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

EVENTUALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE O DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI VERRANNO EFFETTUATI DA PERSONE DEL COMUNE E/O INCARICATE DAL SETTORE TECNICO DEL COMUNE, PREVIO PREAVVISO E PROVVEDIMENTI DI SEGNALAZIONE E INTERDIZIONE DELLE ZONE INTERESSATE.

Derivanti da impianti termici / idraulici / gas

Possibile interruzione di elettricità, acqua, gas; presenza di impianti con fluidi ad alta temperatura; presenza di tubazioni a vista e/o accessibili di gas e/o fluidi pericolosi e di relativi organi di intercettazione
NON RISULTANO RISCHI PARTICOLARI O SPECIFICI IN PROPOSITO IN TUTTI GLI EDIFICI IN CUI OPERANO GLI APPALTATORI.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

EVENTUALI INTERVENTI DI MANUTENZIONE O DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI VERRANNO EFFETTUATI DA PERSONE DEL COMUNE E/O INCARICATE DAL SETTORE TECNICO DEL COMUNE, PREVIO PREAVVISO E PROVVEDIMENTI DI SEGNALAZIONE E INTERDIZIONE DELLE ZONE INTERESSATE

Derivanti da sostanze, emissioni o trattamenti pericolosi

Presenza di sostanze pericolose / solide / liquide / aeriformi; presenza di odori, polveri, rifiuti; indisponibilità di idonee aree o contenitori per stoccaggio sostanze o rifiuti; presenza di rumore, vibrazioni, radiazioni, emissioni varie;
NIENTE DI RILEVANTE, SALVO I CONSUETI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI CUCINA.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

QUANTO AL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SI RINVIA ALLE NORME COMUNALI IN PROPOSITO. E' COMUNQUE PREVISTO CHEIL GESTORE IMPEDISCA L'ACCESSO, SPECIALMENTE DEI BAMBINI, ALLE ZONE INTERESSATE ALLE OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO DA PARTE DELLE DITTE CHE EFFETTUANO IL SERVIZIO

Derivanti da incendio ed evacuazione di emergenza

Presenza di materiali combustibili /infiammabili; presenza di sorgenti di innesco; mancanza di sistemi di allarme; mancanza di mezzi di estinzione; mancanza di mezzi di comunicazione all'esterno; vie di fuga lunghe e/o poco praticabili e/o con porte non facilmente apribili; mancanza di addetti stabili all'emergenza antincendio
GLI EDIFICI RISPONDONO AI REQUISITI DI IDONEITA' IN PROPOSITO ED ALTRETTANTO LE DOTAZIONI.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

GLI UTENTI DOVRANNO RISPETTARE LE NORMA ANTINCENDIO GENERALI, NONCHE' QUELLE SPECIFICHE PER LE SCUOLE DI QUESTO ORDINE ED IL PIANO DI EMERGENZA PREDISPOSTO DAL COMUNE. IN CASO TALE PIANO RICHIEDESSE MODIFICA, PER RAGIONI DIPENDENTI DAL GESTORE, QUESTO DOVRA' CONCORADLO CON IL COMUNE

Derivanti da pronto soccorso - emergenza

Mancanza di presidi di primo soccorso; mancanza di addetti stabili al PS; mancanza di mezzi di comunicazione con l'esterno
LE DOTAZIONI SONO IDONEE E DISPONBILI IN TUTTI GLI EDIFICI DI LAVORO.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

GLI UTENTI DOVRANNO RISPETTARE LE NORMA GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, NONCHE' QUELLE SPECIFICHE PER LE SCUOLE DI QUESTO ORDINE E L'EVENTUALE PIANO DI EMERGENZA PRIMO SOCCORSO PREDISPOSTO DAL COMUNE.

Derivanti dall'attività esistente nei locali

emittente	destinatari		Pag. 3/5
-----------	-------------	--	----------

Compresenza con altre persone ed attività; lavori di pulizia in orario di attività; presenza di visitatori, estranei, disabili, immigrati e/o con scarsa comprensione della lingua; presenza di attività di manutenzione o costruzione; presenza di altre attività in appalto

SI SEGNA LA POSSIBILE COMPRESENZA DI PERSONE DEL COMUNE, NONCHE' UTENTI, GENITORI , FORNITORI E, NELLA CUCINA, LA PARALLELA ATTIVITA' SVOLTA DA PERSONALE COMUNALE.
ALTRETTANTO DICASI PER LE ATTIVITA' NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA MENSA.
TUTTO QUESTO RESTA, IN GENERE, NELL'AMBITO DI UNA NORMALE COMPRESENZA ED USO IN PARTE COMUNE DELLO STESSO EDIFICIO CHE NON COMPORTA RISCHI PARTICOLARI ED È IN GENERE DA CONSIDERARSI PARTE DELLA TIPICA ATTIVITA' SVOLTA DALL'APPALTATORE E QUINDI COMPRESA NELL'AMBITO DEI RISCHI DELLA PROPRIA ATTIVITA'

Provvedimenti e misure di prevenzione:

**INFORMAZIONI RECIPROCHE, SVOLTE NELL'AMBITO DI INCONTRI PRELIMINARI E PERIODICI, FRA RESPONSABILI E/O PERSONE IN GENERE SIA DEL COMMITTENTE, CHE DELL'APPALTATORE, NEI QUALI VENGONO ILLUSTRATE E CONOSCIUTE LE STRUTTURE IN CUI SI OPERA, LE MISURE GENERALI E SPECIFICHE DI SICUREZZA E DI EMERGENZA IN ATTO NEL COMUNE, LE RELATIVE PROBLEMATICHE, IN ORDINE ALLA SICUREZZA, E I CONSEGUENTI PROVVEDIMENTI PER SUPERARLE CHE VENGONO CONCORDEMENTE ADOTTATI.
QUESTO DI FATTO COSTITUISCE UN IMPEGNO, PER AMBEDUE LE PARTI, CHE COMPORTA DEI COSTI E CHE VA A COSTITUIRE IL COSTO DI PREVENZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICI DELL'APPALTO.**

Derivanti da aspetti organizzativi

Orari di lavoro, turni; compresenza con altre attività, didattiche o meno; dipendenze gerarchiche, incertezza su ruoli e compiti; disponibilità di spazi di riposo, studio; difficoltà di accesso o trasporto; ecc

DI FATTO QUELLE INDICATE AL PUNTO PRECEDENTE E RILEVANTI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL COSTO DA INTERFERENZA.

SONO POI DA CONSIDERARE POSSIBILI RISCHI PER FATTI O SITUAZIONI IMPROVVISI O DI EMERGENZA, PER LE QUALI I POSSIBILI RISCHI VERRANNO VALUTATI ALL'OCCASIONE DAI REFERENTI DELLE PARTI , CONCORDANO DI CONSEGUENZA ANCHE I PROVVEDIMENTI PER MINIMIZZARLI.

SONO INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DI TALI MISURE DI TIPO INFORMATIVO ED ORGANIZZATIVO I REFERENTI DELL'APPALTO, PER AMBEDUE LE PARTI INTERESSATE.

6. COSTI ed ONERI DELLA SICUREZZA

In questo capitolo vengono indicati sia gli oneri della sicurezza propri dell'attività dell'appaltatore (in % dell'importo dell'appalto, a cura dell'appaltatore), sia i costi specifici richiesti dall'appalto in oggetto, qualora questi siano presenti. In tal caso, devono essere elencati e prezzati analiticamente, a cura del committente. *(La mancanza degli oneri della sicurezza invalida il contratto di appalto - dlgs 81/08 art 26 c. 5- ma qualora i suddetti costi ed oneri vengano indicati nel contratto stesso, non occorre che vengano qui ripetuti.*

Oneri della sicurezza propri dell'attività dell'appaltatore:

% dell'importo appalto

Costi della Sicurezza, o da interferenza, specifici dell'appalto in oggetto:

COSTI DI ALMENO 2 INCONTRI /ANNO FRA REFERENTI E RESPONSABILI (pari a 2 gg/anno x 2 persone) =€

COSTI DI ALMENO 2 INCONTRI /ANNO FRA REFERENTI E TUTTI GLI ADDETTI DEL COMMITTENTE, ANCHE PER LE ESERCITAZIONI DI EMERGENZA OD ALTRE NECESSITA' LEGATE ALLA COMPRESENZA (pari a 2 gg/anno x persone) =€

7. MISURE GENERALI DI RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI EMERGENZA

Sono disponibili e verranno fornite all'appaltatore norme o misure generali atte a prevenire e ridurre i rischi da interferenza, nonché eventuali norme generali di buon comportamento e norme di emergenza antincendio, evacuazione e primo soccorso. Gli addetti delle ditte in appalto sono tenuti a prenderne conoscenza.

8. REQUISITI di IDONEITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore ha consegnato al comune idonea documentazione attestante i propri requisiti di idoneità all'appalto stesso. Essa fa parte della documentazione contrattuale ed è a disposizione.

emittente	destinatari		Pag. 4/5
-----------	-------------	--	----------

9. VERBALE DI SOPRALLUOGO E DICHIARAZ. DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

I firmatari del presente documento attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di intervento dell'appaltatore, rilevandone la situazione ed i rischi. Dichiarano inoltre di coordinarsi e cooperare per evitare i rischi connessi alla compresenza, anche con eventuali, altri appaltatori, che vengono separatamente avvertiti e con i quali sono stabiliti analoghi rapporti di informazione e prevenzione.

Allegati

Fanno parte integrante delle informazioni scambiate fra committente ed appaltatore, oltre al presente documento DUVRI, i seguenti allegati, se necessari e pertinenti:

- Contratto e/o capitolato d'appalto
- Scheda dei requisiti di idoneità
- Piano di emergenza antincendio ed evacuazione
- Procedura di primo soccorso

La firma di tutti gli interessati attesta quanto sopra dichiarato ed impegna le relative parti.

Luogo e data

Nome e firma del committente-Comune

Dr. Adriano Santoni

.....

nome ditta e firma dell'appaltatore

.....